



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE PER L'INNOVAZIONE,
IL PERSONALE E LA PARTECIPAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

AVVISO

OGGETTO: Procedura di interpello per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG) ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del D.lgs. n. 165/2001.

Con decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzione dei Ministeri*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 1° marzo 2021, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è stato ridenominato in Ministero della transizione ecologica (MITE) con l'attribuzione di nuove competenze.

Nelle more della conversione in legge del suddetto decreto e della definizione del provvedimento di riorganizzazione del Ministero della transizione ecologica ivi previsto all'articolo 10, è necessario avviare, con urgenza, l'interpello per la copertura della posizione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG) del Ministero dello sviluppo economico, trasferita al MITE ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 3 del richiamato D.L. n. 22/2021, vacante dal 1° maggio 2021.

Le funzioni attribuite alla suddetta Direzione Generale, così come declinate ai sensi dell'articolo 9 del d.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 93, come modificato dal d.P.C.M. 12 dicembre 2019, n. 178, sono le seguenti:

a) attuazione del Piano nazionale integrato energia e clima, in coordinamento con Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica, relativamente alla sicurezza di approvvigionamento e dei sistemi energetici nazionali, allo sviluppo di nuove tecnologie energetiche sostenibili e alla ricerca nel settore energetico, definizione di priorità, linee guida e programmi di sviluppo minerario nazionale;

b) autorizzazione, regolamentazione e interventi di sviluppo delle reti energetiche di trasmissione, trasporto e distribuzione dell'energia; piani decennali di sviluppo delle reti, integrazione sistemi energetici; rilascio delle concessioni di trasmissione e distribuzione e delle autorizzazioni per impianti di produzione di energia di competenza statale;

c) sicurezza degli approvvigionamenti; infrastrutture di approvvigionamento dall'estero di energia; protezione delle infrastrutture critiche da minacce fisiche e cibernetiche;

d) determinazioni e vigilanza in materia di scorte energetiche strategiche, predisposizione coordinamento piani sicurezza energetici con altri Stati membri; piani di emergenza e di provvedimenti in caso di crisi del sistema energetico;

e) stoccaggi di gas metano, idrogeno e CO₂ nel sottosuolo e sviluppo delle tecnologie e dei sistemi di accumulo dell'energia;

f) impianti strategici di lavorazione e deposito, logistica primaria dei prodotti petroliferi, dei carburanti alternativi e del gas naturale liquefatto (GNL);

g) rapporti, nelle materie assegnate alla Direzione, con le associazioni e le imprese, i concessionari di servizio pubblico, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché con gli enti europei di settore;

h) elaborazione di indirizzi, direttive e rapporti con l'Agenzia nazionale per lo sviluppo di nuove tecnologie - ENEA, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, e le società, Gestore dei servizi elettrici - GSE S.p.a., Acquirente unico S.p.a. per le materie di competenza, salvo quanto previsto all'articolo 3, comma 3, lettere t) e r);

i) promozione, nelle materie di competenza della Direzione, di intese e accordi con le amministrazioni statali, le regioni e le amministrazioni locali per assicurare su tutto il territorio nazionale l'esercizio omogeneo delle funzioni amministrative, la semplificazione amministrativa e l'omogeneità nei livelli essenziali delle forniture;

l) statistiche, cartografie, analisi e previsioni sul settore energetico e delle risorse minerarie;

m) rappresentanza e partecipazione alle attività dell'Unione europea e degli organismi comunitari; notifica aiuti di Stato e procedure di infrazione comunitaria per le materie dell'energia e delle materie prime in coordinamento con la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica; rapporti con l'Unione Europea; partecipazione al processo di formazione della normativa comunitaria e suo recepimento, in collaborazione con le unità competenti della Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica;

n) definizione di accordi bilaterali e multilaterali nel settore dell'energia e della sicurezza in coordinamento con la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica per le materie di competenza; relazioni con le istituzioni europee e le organizzazioni internazionali e con le Amministrazioni di altri Stati nei settori di attività della Direzione; rapporti multilaterali con organizzazioni internazionali e agenzie nel settore energetico e delle materie prime; rapporti e collaborazioni con altri Stati nel settore energetico, e per la promozione di tecnologie energetiche italiane all'estero;

o) elaborazione e monitoraggio del Piano per la ricerca di sistema del settore elettrico; partecipazione a programmi europei e internazionali di ricerca e di sviluppo e promozione, anche all'estero, di nuove tecnologie per la transizione energetica (Mission Innovation, Clean Energy Ministerial);

p) definizione di priorità, linee guida e programmi di sviluppo di nuove tecnologie sostenibili nel settore minerario e per l'utilizzo e il riciclo delle materie prime; gestione degli accordi per la sicurezza, per la ricerca, per le materie prime attuati con accordi con università ed enti; programmi per il decommissioning degli impianti e il loro riuso per tecnologie energetiche sostenibili; partecipazione ai processi di pianificazione dell'uso del mare;

q) funzioni e compiti di Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse nella sua articolazione centrale e periferica, nelle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio gas nel sottosuolo, in terraferma e in mare; programmazione, autorizzazione, verifica e controllo delle attività ai fini della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente;

r) istruttorie tecniche ai fini del rilascio dei titoli minerari per idrocarburi da parte della Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica; normativa tecnica per gli impianti di produzione, trasporto e stoccaggio degli idrocarburi e per la sicurezza mineraria;

s) servizi tecnici di geomonitoraggio, di analisi e di sperimentazione.

Alla procedura di interpello possono partecipare, **a pena di irricevibilità delle domande**, i dirigenti appartenenti al ruolo di prima fascia e di seconda fascia del MITE, nonché i dirigenti di prima fascia di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 19, comma 1 *bis*, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'articolo 2 del decreto ministeriale 21 ottobre 2009 n. GAB/DEC/2009/115, come modificato dal decreto ministeriale n. 337 del 27 novembre 2019, per il conferimento dell'incarico in argomento, si terrà conto della natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati in sede di direttiva e di atti politici di indirizzo del Ministro, nonché delle attitudini e delle capacità professionali maturate dal dirigente nelle pregresse esperienze, dando particolare rilievo alle specifiche competenze ed esperienze professionali attinenti alle funzioni della Direzione Generale in argomento, nonché dei risultati in precedenza conseguiti.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tal fine previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del suddetto decreto legislativo, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato sarà tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità di cui allo stesso decreto, pena l'inefficacia dell'incarico.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo n. 39 del 2013, ciascun dirigente, all'atto di conferimento dell'incarico, e annualmente nel corso del rapporto, è tenuto altresì a presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto.

Si informa che, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo n. 39 del 2013, le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi sono pubblicate nel sito *web* istituzionale del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del decreto legislativo n. 39 del 2013, in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconfiribilità di qualsivoglia incarico per un periodo di cinque anni.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 39 del 2013, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del suddetto decreto e i relativi contratti sono nulli.

In sede di valutazione delle candidature presentate, si terrà conto di quanto previsto dalla legge n. 190 del 2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché dal vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 del Ministero della transizione ecologica, adottato dal Ministro, con decreto 31 marzo 2021, n. 119.

Tanto premesso, le manifestazioni di interesse al conferimento del predetto incarico dirigenziale di prima fascia dovranno pervenire, **entro e non oltre il termine abbreviato del**

4 maggio 2021, al seguente indirizzo di posta elettronica istituzionale: ipp@pec.minambiente.it

Si precisa che, relativamente alle candidature presentate ai sensi dell'articolo 19, comma 5-*bis*, del d.lgs. n. 165/2001, l'eventuale selezione non costituisce garanzia di conferimento dell'incarico, essendo lo stesso subordinato alla risoluzione del precedente incarico e al buon esito delle altre procedure di cui al medesimo articolo 19, comma 5-*bis*, del decreto legislativo n. 165/01 (collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti).

Le istanze di manifestazione di interesse devono essere corredate, **a pena di esclusione**, dal *curriculum vitae*, debitamente datato e sottoscritto. In calce al curriculum vitae deve essere inserita la seguente dichiarazione: *“Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell’articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”*.

Al *curriculum vitae* deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di una Commissione all'uopo istituita per la valutazione delle candidature.

L'eventuale conferimento dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 19, comma 5-*bis*, del d.lgs. n. 165/2001, resta subordinato al previo accertamento dell'insussistenza o indisponibilità di idonee professionalità interne.

Si informa che i dati personali forniti, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 e dal decreto legislativo n. 196/2003, modificato dal sopra citato decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le attività conseguenti, secondo principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito *web* del MITE alla sezione *“Amministrazione Trasparente”* - *“Personale”* - *“Pubblicità incarichi dirigenziali”* e trasmessa ai dirigenti di ruolo di prima e di seconda fascia dello stesso Ministero, tramite casella di posta elettronica istituzionale, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 3, comma 2, e 10, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 21 ottobre 2009, n. 115.

La presente comunicazione viene, altresì, inviata alla Direzione Generale per le risorse l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del MISE, al fine di provvedere alla tempestiva notifica ai dirigenti del ruolo di prima e di seconda fascia delle Strutture

dirigenziali in avvalimento al MITE, dando conferma dell'avvenuta notifica al seguente indirizzo PEC: ipp@pec.minambiente.it

Si informa, infine, che, ai sensi del decreto ministeriale 2 settembre 2019, del Ministero dello sviluppo economico, di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale, la Direzione Generale oggetto del presente interpello è ascritta alla fascia retributiva B.

Dott.ssa Maria Carmela Giarratano